

Verbale del Revisore dei Conti n. 12/2023

**Certificazione del rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2023 dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa.**

**Parere sulla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria alla contrattazione integrativa per l'anno 2023**

**Il revisore unico** dell'intestato comune, nella sua funzione di controllo e indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del TUEL,

- **Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20.03.2023 di approvazione del Documento unico di programmazione- DUP semplificato -per il triennio 2023-2025.
- **Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 20.03.2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati.
- **Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 14.07.2023 di approvazione della relazione sulla gestione e dello schema di rendiconto per l'esercizio 2022 da cui emerge il risultato di amministrazione accertato alla data del 31.12.2022 e così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Avanzo accertato</b>
Fondi accantonati	€ 693.932,17
Fondi vincolati	€ 955.085,84
Fondi destinati	€ 14.954,58
Fondi liberi	€ 44.539,36
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.708.511,95</b>

- **Vista** determinazione n. 72 del 04.08.2023 del Responsabile dell'Area Amministrativa avente ad oggetto: *"Costituzione fondo risorse per le risorse decentrate 2023"*.
- **Vista** la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria trasmessa dal Responsabile dell'Area Amministrativa afferente la sopra citata costituzione del fondo per l'anno 2023.
- **Considerato** che il fondo per le politiche di incentivazione del personale si compone della parte stabile e di quella variabile, oltre che del fondo per le Posizioni organizzative.
- **Preso atto** delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare gli Artt.14 e 15 del CCNL del 1/04/1999, l'Art. 54 del CCNL del 14/09/2000, l'Artt. 4 e 28 del CCNL del 02/10/2001, l'Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, l'Art. 4 del CCNL del 09/05/2006, l'Art. 8 del CCNL del 11/04/2008, l'Art. 4 del CCNL del 31/07/2009, l'Art. 67 del CCNL del 21/05/2018, l'Art. 33, comma 2 ultimo

capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, il D.M. 17/03/2020.

- **Visti:**

-L'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:

*“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”.*

-L'art. 23, comma 3 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:

*“Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”.*

-L'art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che:

*“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori é effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”.*

-L'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 recante la seguente disciplina:

*“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo*

di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”.

-L'art. 67, comma 1 del CCNL 21/05/2018 il quale dispone che:

*“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative”.*

-Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante la seguente disciplina:

*“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.*

-Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardante la disciplina del fondo incentivante:

*“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”.*

- **Vista** la delibera di Giunta comunale n. 75 del 14.07.2023 con la quale è stata autorizzato l'inserimento nel fondo risorse decentrate 2023 delle risorse di parte variabile.
- **Vista** la delibera di Giunta comunale n. 107 del 18.10.2023 con la quale sono stati impartiti gli indirizzi alla delegazione di parte datoriale per la contrattazione integrativa per il triennio parte giuridica 2023/2025 ed economica 2023 del personale del comparto funzioni locali.
- **Richiamata** la determinazione n. 72 del 04.08.2023 del Responsabile dell'area amministrativa avente ad oggetto la costituzione del fondo risorse delle risorse decentrate per l'anno 2023.
- **Richiamata** la delibera di Giunta comunale n. 91 del 21.09.2023 a mezzo della quale è stato adottato il piano della performance 2023 previsto dall'art. 10 del d.lgs n. 150/2009 all'interno del PIAO.
- **Richiamata** la delibera di Giunta comunale n. 60 del 16.06.2023 a mezzo della quale è stato adottato il

programma triennale per prevenzione della Corruzione e per la trasparenza all'interno del PIAO;

- **Analizzati** i documenti ricevuti in data 14.11.2023 come allegati alla richiesta di parere e segnatamente:

Allegato ALLEGATO CCDI ECONOMICO 2023

Allegato Calcolo integraz fondo DL 34-2019 POST nota MEF 18.12.2020

Allegato CCDI ECONOMICO 2023

Allegato CCDI GIURIDICO 2023 2025

Allegato Delibera giunta 107 - 2023

Allegato Delibera giunta n 75-2023

Allegato Determinazione 72 -2023

Allegato FONDO RISORSE DECENTRATE 2023 ALL DET 72-2023

Allegato Relazione-illustrativa e tecnico finanziaria CCDI GIURIDICO 2023 - 2025.pdf

Allegato Relazione-illustrativa e tecnico finanziaria CCDI PARTE ECONOMICA 2023.pdf.p7m

Documento Richiesta parere revisore ipotesi CCDI 23-signed

- **Richiamato** il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, in particolare il paragrafo 5.2.
- **Esaminata in particolare** la relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione del fondo.
- **Preso atto** che in data 30.10.2022 si è tenuta la delegazione trattante relativa alla pre-intesa per l'utilizzo del fondo anno 2023.
- **Tenuto conto** che il numero dei dipendenti in servizio nel 2023 pari a 16,50 unità, è superiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 14 unità, pertanto, ai sensi dell'art. 33 co.2, D.L. 34/2019 , il fondo ed il limite di cui all'art. 23 co.2 D.lgs. 75/2017 devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018 per un importo pari ad euro 17.548,57.
- **Preso atto** che il "fondo" per l'anno 2023, come definito con determinazione n. 72 del 04.08.2023 a firma del Responsabile dell'area amministrativa e secondo quanto riportato nella relazione tecnico-finanziaria sottoscritta digitalmente dai Responsabili dell'area amministrativa e finanziaria, **è quantificato in €. 146.545,23** al netto delle decurtazioni di legge, **di cui €. 66.067,91 ascrivibile a risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità** ed **€. 80.477,32 ascrivibile a risorse a carattere variabile**, entrambe le voci al netto di €. 3.866,08 a titolo di decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità ed €. 2.946,06 sulle voci variabili , il fondo comprende **risorse complessive sottoposte a limite per €. 60.992,91** e così come meglio rappresentato nella tabella che segue:

<b>Comune di Paulilatino</b>	
	<b>Preventivo</b>
	<b>2023</b>
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Risorse storiche</b>	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	<b>52.214,76</b>
<b>Incrementi stabili soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	2.946,06
Art. 33 comma 2 DL 34/2019 - Incremento valore medio procapite del fondo rispetto al 2018	9.249,46
<b>Totale incrementi stabili (a)</b>	<b>12.195,52</b>
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	918,71
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento € 83,20 per dipendente, a valere dal 2019	1.414,40
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021	1.267,50
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	798,20
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	1.124,90
<b>Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)</b>	<b>5.523,71</b>
<b>DECURTAZIONI – a detrarre</b>	
Decurtazione ATA. Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	492,08
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa ( <b>Enti con e senza DIRIGENZA</b> )	3.374,00
<b>Totale decurtazioni parte stabile (c)</b>	<b>3.866,08</b>
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a-c)</b>	<b>60.544,20</b>
<b>I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)</b>	<b>66.067,91</b>

**RISORSE VARIABILI**

<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	3.394,77
<b>Totale voci variabili sottoposte al limite (d)</b>	<b>3.394,77</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - compensi ISTAT	4.921,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	70.799,26
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021 RECUPERO UNA TANTUM 2021 E 2022	2.535,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2023	712,87
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RECUPERO UNA TANTUM 2022	712,87
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	347,61
<b>Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)</b>	<b>80.028,61</b>
<b>II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)</b>	<b>83.423,38</b>
<b>III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)</b>	<b>149.491,29</b>
<b>DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI</b>	
<b>Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010</b>	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	0,00
<b>Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015</b>	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	0,00
<b>Decurtazioni per rispetto limite</b>	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	2.946,06
<b>IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)</b>	<b>60.992,91</b>

<b>V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)</b>	<b>146.545,23</b>
<b>FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999</b>	
Fondo straordinario stanziato	<b>1.565,58</b>
Fondo straordinario erogato	

- **Evidenziato** che dal fondo come sopra determinato debba ritenersi indisponibile alla contrattazione una quota di €. 33.756,65 (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica) in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati ( art. 80 c.1 CCNL 16.11.2022) .

- **Evidenziato altresì** che il fondo per il lavoro straordinario , ai sensi dell’art. 14 CCNL 1.4.1999, è confermato per l’anno 2023 per l’importo pari ad €. 1.565,58.

-**Preso atto** che il fondo per le risorse decentrate 2023 , così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale.

-**Preso atto** che con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all’art. 14 co.1, CCNL 01/04/1999, non risulta stanziata alcuna somma.

**Osservato che:**

- il fondo rispetta le disposizioni normative in materia di limiti, non superando l'importo del fondo 2016;
- la spesa relativa alla costituzione del fondo incentivante il personale per l’anno 2023 è stata prevista nel bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 20.03.2023 e successive variazioni operate ai sensi dell’art. 175 TUEL.
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli di bilancio in quanto:
  - o *la somma totale risulta stanziata in parte nei capitoli destinati al salario accessorio (cap. 1070) e retribuzione di posizione (cap. 1201) ed in parte nei capitoli destinati al pagamento degli stipendi al personale;*
  - o *una parte delle risorse stabili del fondo 2023, ed in particolare la somma di € 33.756,65, relativa al pagamento dell’indennità di comparto ed alle PEO già effettuate, risultano imputate ai capitoli destinati al pagamento degli stipendi del personale dipendente (Cap. 215 – 1081 – 1110 – 1470 – 1980 – 3120 – 4680);*
  - o *le restanti somme sono impegnate come segue:*
    - per € 37.068,32 Cap. 1070 “salario accessorio”;
    - per € 8.823,00 Cap. 1075 “oneri su salario accessorio”;
    - per € 3.151,00 Cap. 1076 “Irap su salario accessorio”;

per € 70.799,26 (quota relativa gli incentivi progettazione) nei capitoli 7430-7720 -7757 - 7426- 8004 - 7346 - 9550 - 8006 - 7280 - 8008;  
- per € 4.921,00 (quota relativa i compensi ISTAT) nei capitoli di riferimento, ovvero per € 3.719,58 Cap. 1879, per € 316,16 Cap. 1878, per € 885,26 Cap.1877

**Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:**

#### **Visti-Viste**

il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;  
il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;  
gli art. 40, 40bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;  
il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;  
il D.Lgs.n.165/2001;  
il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;  
la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;  
lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

#### **Raccomandando**

che la corresponsione delle retribuzioni di risultato avvenga all'esito del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati in ipotesi di incremento di produttività nel rispetto dei principi sanciti dalla legge.

#### **Certifica**

nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2023 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2023 nei limiti di quanto sopra riportato.

#### **Esprime**

parere favorevole in ordine alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria afferente la costituzione del fondo per l'anno 2023.

Paulilatino, 04.12.2023

Il Revisore dei Conti

**Dott. Giovanni Schirra**

*firmato digitalmente*